



ISTITUTO COMPRENSIVO GRANAROLO DELL'EMILIA

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado – Indirizzo Musicale

Via Roma, 30 – 40057 - Tel. 0516004291 – Fax 051760022

www.icgranarolo.it - E-mail: boic82600v@istruzione.it - boic82600v@pec.istruzione.it

Prot. n. 6779/A36

Comunicato n. 28/P

Granarolo dell'Emilia, 28.9.2016

Ai genitori degli alunni

Al personale docente

Al personale ATA

E p.c. Al DSGA

OGGETTO: SEGNALAZIONE DI CASI DI PEDICULOSI DEL CAPO E RACCOMANDAZIONI SANITARIE IN MERITO

Si sono verificati, di recente, casi di pediculosi del capo in alcune classi dell'Istituto.

Le classi che segnalano tali casi, ricevono dalla Pediatria di Comunità, il Protocollo con le Raccomandazioni sanitarie. La pediculosi del capo è una infestazione dei capelli da parte di un parassita conosciuto come pidocchio. L'infestazione è benigna, si riscontra periodicamente nella popolazione e non deve essere considerata segno distintivo di particolare trascuratezza: è comunque molto fastidiosa per l'intenso prurito che provoca ed è facilmente trasmissibile.

L'ambiente scolastico offre molte possibilità di diffusione obbligando ad allontanare temporaneamente dalla collettività tutti i soggetti infestati che potranno essere riammessi solo dopo trattamento antiparassitario, controllo profilattico e certificato di riammissione alla frequenza del medico.

La collaborazione della famiglia è fondamentale perché è la sola che può assicurare la sorveglianza continua degli alunni, la loro igiene personale e la loro cura evitando così epidemie nelle collettività frequentate. Per agevolare questa collaborazione elenchiamo di seguito alcune informazioni utili sul riconoscimento della parassitosi, sulle sue modalità di trasmissione e sulle cure da adottare per debellarla.

COME SI MANIFESTA

Il pidocchio del capo è un parassita che vive e si riproduce sulla testa dell'uomo. Si trasmette da una persona all'altra tramite contatto diretto o indirettamente tramite oggetti (capelli, scarpe, spazzole, pettini etc.) di persone infestate. E' sufficiente la presenza delle uova per dimostrarne la presenza. Il sintomo è il prurito. Le uova sono simili alla forfora, ma se ne distinguono perché attaccate ai capelli.

E' necessario ispezionare accuratamente i capelli (vicino alle orecchie, nuca e tempie).

COME SI ELIMINA

Se si accerta la presenza di pidocchi o uova è necessario:

- applicare sui capelli prodotti antiparassitari specifici utilizzati secondo le istruzioni;
- asportare tutte le uova visibili manualmente;
- ripetere il trattamento antiparassitario secondo le istruzioni (dopo 5/7 gg.);
- controllare gli altri familiari;
- controllare oggetti personali, lavare la biancheria personale a 60° C;
- verificare con il medico che non ci siano resistenze ai trattamenti antiparassitari.

Si ringrazia per l'attenzione e la collaborazione.



Il Dirigente Scolastico
IL COLLABORATORE
DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa ELENA BACARELLA
Dott.ssa Maria Grazia Cortesi

Cosa ti passa per la testa?

Pidocchi

Come riconoscere l'infestazione

- Si può sospettare in presenza di intenso prurito in testa ma, attenzione, i pidocchi possono esserci anche senza prurito.
- Controllare i capelli per verificare la presenza degli insetti (non è però facile vederli, perché si mimetizzano e si spostano velocemente). Si consiglia pertanto di applicare un balsamo sui capelli umidi, di pettinare con un pettine a denti molto fini e di controllare la presenza di insetti tra i denti del pettine. Quindi ripetere l'operazione senza il balsamo e ricontrollare di nuovo.
- Cercare le uova sui capelli asciutti perché in caso di infestazione ci sono sempre molto aderenti ai capelli e simili ad una forfora che non si stacca facilmente, se non sfilandola con le dita.

Come eliminare i pidocchi

- Se si sospetta l'infestazione, rivolgersi al pediatra o al medico di famiglia ed in caso di conferma non mandare i bambini a scuola, avvisando l'insegnante;
- Effettuare in modo corretto i trattamenti efficaci consigliati dal medico curante (seguire le indicazioni riportate alla voce **Trattamenti efficaci**);
- Togliere tutte le uova sfilandole con le dita;
- Controllare i familiari;
- Continuare a cercare ed a togliere le uova anche nei giorni successivi al trattamento;
- Tornare a scuola dopo il controllo del curante e con certificato medico;
- Ripetere il trattamento dopo 7 giorni dal primo.

Altre misure utili

- Immergere pettini, spazzole, cerchietti o fermagli in acqua calda (60°) per 10 minuti e lavarli con detergente.
- Lavare la biancheria del letto e personale in lavatrice a 60° e berretti ed indumenti non lavabili in lavatrice presso la lavasecco.

Trattamenti efficaci

Esistono numerosi tipi di trattamento ma nessuno è sicuramente risolutivo. Per questo è necessario abbinare all'utilizzo di prodotti specifici l'asportazione manuale delle uova.

Prodotti a base di insetticidi: scegliere quelli a base di piretrine, o piretroidi o malathion (attenzione a non ingerirlo) nelle formulazioni a base di schiuma o crema o gel; applicare in modo uniforme sull'intera lunghezza dei capelli;

lasciare in posa per il tempo indicato, poi rimuovere con un lavaggio a base di un normale shampoo.

Prodotti che agiscono con meccanismi occlusivi o soffocamento a base di dimeticone o tocoferolo acetato, da utilizzare in alternativa ai precedenti, oppure in caso di insuccesso.

Misure poco efficaci e inutilmente costose

- Non utilizzare prodotti a base di shampoo.
- Non applicare prodotti reclamizzati per prevenire le infestazioni.
- Non usare prodotti privi di attività specifica e classificati come complementi cosmetici (attenzione perché hanno nomi simili a quelli che contengono i principi attivi efficaci).
- Non usare prodotti antiparassitari se non c'è infestazione.

E' possibile prevenire la pediculosi?

E' possibile contenere la diffusione dei pidocchi : applicando un balsamo sui capelli umidi due volte la settimana e prima del risciacquo, pettinando i capelli con un pettino a denti molto fitti a partire dalla radice fino alla punta; controllando dopo l'uso del pettino la presenza di insetti tra i denti del pettino; controllando tutte le settimane l'eventuale presenza di uova sui capelli asciutti.

In caso di sospetto o certezza di infestazione, seguire le indicazioni date alla voce

Come eliminare i pidocchi.

Inoltre è utile non scambiare berretti, sciarpe, cerchietti, fermagli e caschi con altre persone.

E' possibile contenere la diffusione dei pidocchi :

applicando un balsamo sui capelli umidi due volte la settimana e prima del risciacquo, pettinando i capelli con un pettino a denti molto fitti a partire dalla radice fino alla punta; controllando dopo l'uso del pettino la presenza di insetti tra i denti del pettino;

controllando tutte le settimane l'eventuale presenza di uova sui capelli asciutti.

In caso di sospetto o certezza di infestazione, seguire le indicazioni date alla voce

Come eliminare i pidocchi.

Inoltre è utile non scambiare berretti, sciarpe, cerchietti, fermagli e caschi con altre persone.

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda USL di Bologna

Dipartimento Cure Primarie
U.O. Pediatria Territoriale
Poliambulatorio di Granarolo
Via San Donato, 71
Tel. 051 762811 Centralino
Tel. 051 762800 Diretto

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

Azienda USL di Bologna

Dipartimento Cure Primarie
U.O. Pediatria Distrettuale

Cosa ti passa per la testa?

Pidocchi

Informazioni e consigli per affrontare in modo

appropriato un problema vecchio, ma sempre attuale

I pidocchi del capo sono parassiti di piccole dimensioni (da 1 a 3 mm) che vivono e si riproducono sulla testa, attaccandosi ai capelli. Ogni femmina è in grado di deporre da 3 a 10 uova al giorno che generano pidocchi in 7-10 gg. Per questo, se non riconosciuti e trattati precocemente, possono infestare tutti i capelli e procurare prurito. Si diffondono con facilità nelle collettività infantili, poiché si muovono molto velocemente, passando agevolmente da una testa all'altra. La pediculosi non è pericolosa, è molto diffusa in tutto il mondo ma non è segno di scarsa igiene e va affrontata e trattata nei modi e con i prodotti più efficaci.